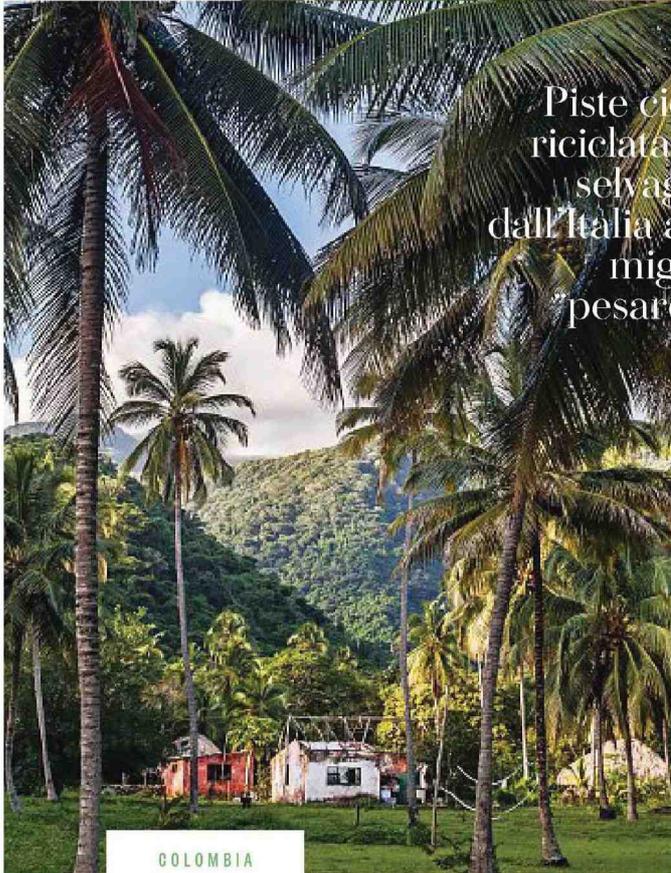


Viaggio sostenibile

OLANDA
La pista ciclabile pilota di Zwolle, realizzata in plastica riciclata.

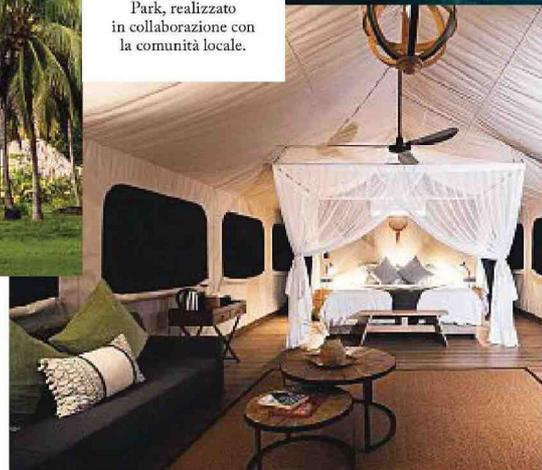


Piste ciclabili in plastica riciclata, trekking in aree selvagge, eco resort: dall'Italia all'Australia, le mete migliori per non pesare" sull'ambiente



COLOMBIA
L'area camping ai piedi della Sierra Nevada de Santa Marta, nel Tayrona National Park.

SUDAFRICA
Una tenda del nuovo Mdluli Glamping Kruger Park, realizzato in collaborazione con la comunità locale.



Vacanze a impatto zero

di Adriana Malandrino



KENYA

Una tartaruga marina protetta nel Watamu Marine National Park and Reserve, dove si può fare eco-volontariato.

IO DONNA 2 NOVEMBRE 2019

Ce lo ricordano Greta Thunberg, o Jane Fonda, che ha dichiarato di puntare a farsi arrestare ogni venerdì in nome della battaglia ecologista, e pure Greenpeace col suo decalogo dell'eco-vacanza: niente strutture a elevato impatto ambientale, si vada in pellegrinaggio nelle ultime grandi foreste primarie (praticando escursionismo a basso impatto), non portare a casa specie a rischio estinzione, usare la borraccia, differenziare anche in vacanza, optare per viaggi enogastronomici Ogm free. Proviamoci anche noi: non è richiesto di imbarcarsi sulla Flipflop, il veliero keniota che ripulisce i mari, costruito con infradito riciclati. Basta cominciare a guardarsi intorno: mai pensato, per esempio, di lasciare a casa l'auto e visitare l'**Abruzzo** con una sana combinazione treno-bici? Sperimentate l'itinerario di **Viaggi Responsabili** (viaggiresponsabili.org), arrivando a Pescara in treno e salendo a bordo della due ruote alla volta della Costa dei Trabocchi, la

SEQUE

Vacanze a impatto zero

SEGUITO Valle Peligna e la costa teramana, con la consapevolezza di aver inquinato meno. Nessuno lo sa meglio degli instancabili camminatori, come quelli che prendono parte alle escursioni sulla **Sila** (*camminasila.com*), che promuove il territorio con attività outdoor ecosostenibili e che, a novembre, propone trekking sul **monte Garigione** o sul sentiero di **Arnocampo**, dove si gode anche dello spettacolo del foliage. Recuperare il contatto con l'ambiente allo stato originario, cioè dove gli spazi conquistati dagli uomini negli anni stanno lentamente tornando alla natura, è possibile nell'area wilderness più estesa delle Alpi nel Parco Nazionale della **Val Grande** in Piemonte (*parcovalgrande.it*), una zona selvaggia dove regalarsi soggiorni naturalistici in alpeggio e laboratori di azioni a tutela della biodiversità. Si può fare di più?

Nel paese senza automobili

Allora riempite lo zaino, destinazione **Paesi Bassi**, da raggiungere magari in treno, se avete tempo e credete che un viaggio ecosostenibile cominci dal rinunciare all'aereo. Qui potrete provare un giro in bici davvero insolito: andrete da Leeuwarden a Stiens, nella regione della **Frisia**, grazie a una pista ciclabile fatta di carta igienica riciclata, ovvero recuperando la cellulosa dispersa nelle fogne. Il concetto è lo stesso della plastic road, la pista ciclabile pilota di appena 30 metri, ricavata da scarti plastici, come bottigliette, tappi e bicchieri che si trova a **Zwolle**, cittadina capoluogo della provincia di Overijssel. Nella stessa provincia, a est del paese, si trova anche quel gioiellino chiamato **Giethoorn**, il paese senza automobili, nel mezzo di un parco naturale, con ponti e canali, dove ci si muove solo in barca, in bici o a piedi. Per i tipi che non amano stare con le mani in mano ci sono i progetti eco di **Wep** (*wep.it*), rivolti soprattutto ai giovani: potrete andare in Francia, precisamente in **Bretagna** o in **Vandea**, per imparare il francese e contribuire al mantenimento di



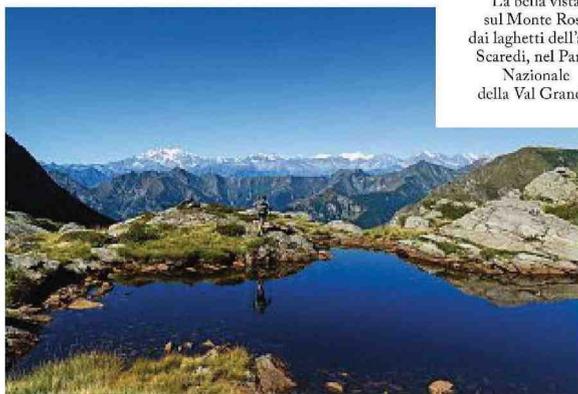
ecosistemi protetti, al censimento o alla cura di animali feriti, alla sensibilizzazione dei turisti.

Per andare in Africa invece l'aereo lo prenderete, ma potrete rifarvi sul posto partecipando a uno dei progetti di eco-volontariato in **Kenya**, organizzati da Saiga Voyage (*saiga-voyage-nature.fr*), per dare una mano nella conservazione delle risorse marine a beneficio delle tartarughe che popolano la zona: si alloggia a **Watamu**, un villaggio di pescatori sulla costa settentrionale del Kenya, dove la presenza delle tartarughe marine ci dice quanto sta bene il mare. Il **Sudafrica** invece punta sul Mdluli Glamping Kruger Park, che aprirà nel 2020.

Un progetto del tour operator Il Diamante, in collaborazione con la comunità locale: una struttura a basso impatto ambientale all'interno del parco, con 50 tende realizzate dagli abitanti del posto e un centro interattivo che promuove attività antibracconaggio (*qualitygroup.it/il-diamante*). In Africa potete capitarci anche con i viaggi esperienziali del Wwf (*wwftravel.it*), e più precisamente nel **Gibuti** dove, nel golfo di Tadjoura, da novembre a febbraio, potrete nuotare con gli squali balena, par-

ITALIA

La bella vista sul Monte Rosa dai laghetti dell'alpe Scaredi, nel Parco Nazionale della Val Grande.





Nel mare più cristallino,
 i viaggiatori
 consapevoli partecipano
 a progetti per la conservazione
 degli oceani insieme
 agli abitanti dell'isola



MALDIVE

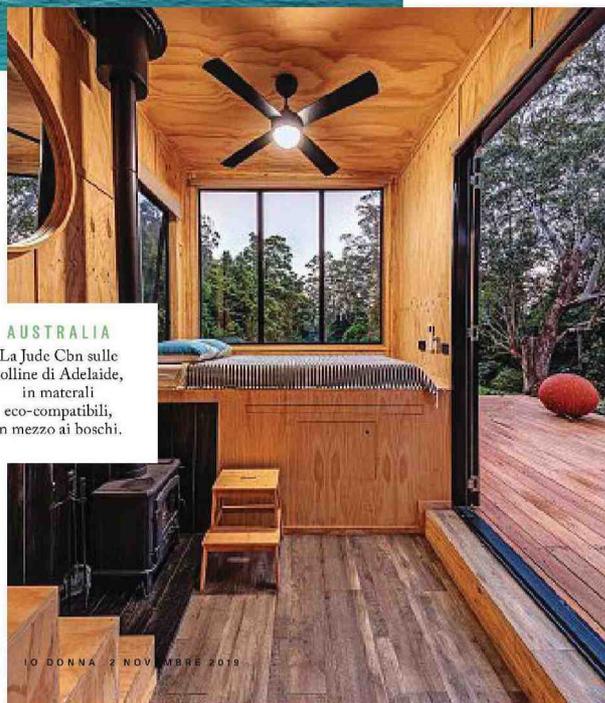
Sopra e a sinistra,
 l'Eco Hotel
 Barefoot, sull'isola
 di Hanimadhoo.

tecipando, muniti di macchina fotografica anfibia, alla Whale Shark Expedition, attività di censimento e ricerca della fauna. Il Wwf vi accompagna anche in **India**, con esperti biologi, per ammirare animali in libertà: nella regione del Maharashtra si visita il Tadoba National Park con le sue fitte foreste e i gaur, ovvero bovini selvatici, i sambar, simili a cervi, e le maestose tigri del Bengala. Vi guiderà anche nella più grande area protetta dell'India Centrale, nel Madhya Pradesh, per ammirare il lupo indiano e nella penisola di Gujarat, nel Sasan Gir National Park, dove vive l'ultima popolazione al mondo di leone asiatico.

Diventando socio di Keep the Planet (keeptheplanet.org) potrete avventurarvi invece nella **Colombia** del Tayrona National Park e partecipare a progetti di ecoturismo e volontariato per la salvaguardia della natura, alloggiando in uno degli ostelli del posto o, se avete capacità di adattamento, farvi lasciare in un villaggio della Colombia remota, abitato dagli indios, e misurarvi con la loro povertà e la loro esplosiva gioia di vivere, aiutandoli nelle attività quotidiane.

Finalmente disconnessi

Avete mai pensato di andare alle **Maldives** e praticare snorkeling per la conservazione dei mari? Con Conscious Journey (consciousjourneys.com) i viaggiatori eco-consapevoli alloggeranno in un resort situato in una foresta quasi vergine dell'isola di Hanimadhoo, conosceranno la comunità locale e parteciperanno a progetti di studio di delfini e mante. Se invece desiderate solo staccare, sappiate che sempre più viaggiatori vogliono lasciare un'impronta leggera, e scelgono una speciale esperienza dall'altra parte del mondo, in **Australia**: sulle colline di Adelaide si alloggia nella Jude Cabn (cabn.life/our-cabns), una cabina indipendente, in legno e materiali eco-compatibili, a basso impatto ambientale, minimale e non tecnologica, tra boschi, sentieri e cascate. Ci si disconnette dalla civiltà e ci si riconnette con la natura. La sveglia? Il canto delle gazze e degli uccelli kookaburra. Avete presente quando da bambini vi arrampicavate sugli alberi dominando il bosco? L'emozione è la stessa. **io**



AUSTRALIA

La Jude Cbn sulle colline di Adelaide, in materiali eco-compatibili, in mezzo ai boschi.

CAMERON KERNAN (1) - CABN SOUTH AUSTRALIA (1) - GETTY IMAGES (1)
 - SIBELLA MOTTA (1) - MONDADORI PORTFOLIO (1)

IO DONNA 2 NOVEMBRE 2019